

di Fabrizio Burattini

Si è svolta a Roma nella giornata del 13 settembre nella sede di Corso d'Italia la prevista riunione dei componenti del Comitato direttivo nazionale a(...)

derenti all'area programmatica congressuale "La CGIL che vogliamo". La riunione, aperta da una relazione di Carlo Podda, ha visto una quindicina di interventi ed è stata conclusa da Gianni Rinaldini.

Quest'ultimo è stato eletto nuovo portavoce nazionale dell'area.

La riunione ha deciso anche la costituzione di un Esecutivo ristretto che affiancherà Gianni Rinaldini nella gestione dell'area. La composizione di questo organismo sarà definita prossimamente.

È stata chiesta alla segreteria nazionale l'attivazione delle risorse e dei diritti che spettano alle aree programmatiche congressuali ai sensi delle delibere regolamentari statutarie (in particolare al punto 1.2.3).

Sono stati discussi i temi di maggiore attualità alla luce delle vicende di Pomigliano, della disdetta del CCNL da parte di Federmeccanica, del blocco quadriennale della contrattazione nel pubblico impiego e della sempre più evidente inadeguatezza della linea definita dalla Confederazione nel recente congresso nazionale. Una nota politica che sarà pubblicata nei prossimi giorni esprimerà le valutazioni politiche emerse nella riunione.

I coordinamenti regionali confederali e nazionali categoriali dell'area sono stati invitati a convocare assemblee dei relativi delegati per allargare la discussione sui temi suesposti oltre che su quelli specifici di pertinenza e per procedere alla formalizzazione della costituzione dell'area nelle principali strutture.

Si è indicato nel sostegno alla mobilitazione per la manifestazione nazionale della Fiom del 16 ottobre l'asse dell'attività nelle prossime settimane.

Si è confermata la convocazione di un'assemblea nazionale dell'area che si svolgerà entro la prima metà di novembre. A conclusione della riunione una delegazione dell'Area ha incontrato il segretario generale e alcuni componenti della segreteria, per richiedere la piena applicazione delle regole e dello Statuto sulle agibilità per le aree programmatiche. Il segretario generale della Cgil ha dato piena assicurazione che si procederà ovunque all'applicazione delle regole.